

Riuscita mostra alla "Rodari"

"IN CAMMINO VERSO LA PACE..."

Il 25 marzo sarà ricordato ad Ascoli come la giornata dell'attivismo scolastico. Oltre alla festa degli alberi in Piazza Arringo, nella Scuola Elementare "Rodari" di Borgo Solestà, si è inaugurata una mostra in progress, contro la guerra e "In cammino verso la Pace...", che resterà aperta fino a giugno, per quanti vorranno visitarla dalle 8 alle 16 di ogni giorno, esclusi sabato e domenica. Una esposizione che ha avuto il conforto della presenza di numeroso pubblico e di personalità: Circostrizione (Lattanzi), Comune (Celani e Silvestri), Provincia (Catalucci e Vittori), Istituto per la Liberazione delle Marche (Alviti e Cesari), Direttrici della Biblioteca Civica e dell'Archivio di Stato e di altri ancora. Tutti hanno ringraziato allievi e insegnanti per lo sforzo profuso nel trattare un tema tanto sentito in un momento in cui si avverte la necessità imprescindibile di diffondere la cultura della convivenza pacifica tra i popoli della terra. Dopo l'11 settembre e le conseguenze nella vita civile delle comunità mondiali, qualcosa è cambiato per ciascuno di noi. I giovani hanno visto crollare le loro sicurezze. La mostra alla "Rodari", se da una parte ha messo il dito nella piaga analizzando le cause degli ultimi conflitti, dall'altra ha dato una risposta ottimistica agli avvenimenti e, attraverso percorsi che toccano l'aspetto documentario, artistico, poetico, letterario, argomentativo, ha esternato il desiderio di un mondo più tranquillo e giusto, in cui vengano superate barriere di ogni tipo. Da qui il senso di serenità, di positività degli elaborati, quasi per esorcizzare le paure che ogni giorno si provano di fronte alle immagini cruente dei mass media. Il grande arcobaleno all'ingresso della mostra – spiegavano gli studenti – è come un ponte ideale che deve unire la grande famiglia dell'umanità. All'opera, dunque, governanti e non, seguendo il monito "La pace incomincia da te". La mostra, vitale ed esteticamente accattivante, si arricchirà via via con i lavori realizzati da gruppi-classe che parteciperanno al laboratorio didattico funzionante su prenotazione (tel. 0736 259189).

(Luciano Marucci)